

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI ANIMALI, A SOSTEGNO DI PROGETTI DI STERILIZZAZIONE DI GATTI FERALI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CITTADINE- ANNO 2020.**Sommario**

1. PREMESSE	1
2. OGGETTO DEL BANDO	2
3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (BENEFICIARI)	2
4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE	2
5. CASI DI NON AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE	2
6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.	3
7. CONTENUTI DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI STERILIZZAZIONE	3
8. CONTENUTI DEL PREVENTIVO DI SPESA	4
9. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA	5
10. SPESE AMMISSIBILI	5
11. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE	6
12. MODALITÀ DI EROGAZIONE	6
13. VALUTAZIONI DEI PROGETTI	7
14. RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO	8
15. VARIE	8
16. TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI	8

1. PREMESSE

Il DPR 31 marzo 1979 ha attribuito ai Comuni la funzione di vigilanza sull'osservanza delle leggi e dei regolamenti generali e locali, relativi alla protezione degli animali e alla difesa del patrimonio zootecnico.

In quest'ambito si collocano le colonie feline e i gatti liberi tutelati dai Comuni in osservanza alla Legge Quadro Nazionale n. 281/1991 del 14 agosto 1991, alla Legge Regionale n. 34/1993 del 26 luglio 1993, al suo Regolamento di attuazione n. 4359/1993 dell' 11 novembre 1993, al Regolamento Comunale n. 320.

La Legge 281/1991 all'art.2, comma 8, prevede la sterilizzazione di gatti liberi a cura dell'autorità sanitaria competente per territorio.

La Legge Regionale 34/1993 all'art. 12, comma 2, prevede la sterilizzazione di gatti appartenenti a colonie feline a carico del Comune di appartenenza.

La sterilizzazione di gatti appartenenti a colonie feline o liberi evita gli eventuali problemi igienico-sanitari legati alla presenza di un numero elevato di gatti, alle vocalizzazioni soprattutto notturne, alla marcatura territoriale dovuta alle urine dei gatti maschi interi, comporta la riduzione del rischio di zoonosi in quanto ogni gatto ricoverato viene sottoposto a visita veterinaria e a trattamenti contro le parassitosi trasmissibili e assicura il benessere degli animali per la sufficienza di cibo e il ridotto numero di decessi tra i cuccioli per epidemie virali.

Il Comune di Torino da anni assicura l'effettuazione di interventi di sterilizzazione di gatti appartenenti alle colonie feline cittadine, o a spese comunali, o con fondi erogati dalla Regione Piemonte.

In considerazione di quanto sopra premesso, per l'anno 2018 il Comune di Torino ha stanziato la somma di Euro 20.000,00 per contributi da assegnare alle associazioni cittadine di tutela degli animali, per la sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline censite sul territorio cittadino, ai sensi dell'art. 35 del Regolamento Comunale n. 320.

2. OGGETTO DEL BANDO

Oggetto del presente Bando è la concessione di un contributo alle Associazioni di tutela degli animali che ne faranno richiesta, presentando idonei progetti finalizzati alla sterilizzazione di gatti ferali appartenenti alle colonie feline cittadine, nel rispetto del Regolamento Comunale n. 373 sulle modalità di erogazione dei contributi e di altri benefici economici, come anche previsto dall'art. 86 dello Statuto della Città.

3. SOGGETTI AMMESSI A PARTECIPARE (BENEFICIARI)

Sono ammesse a partecipare al Bando le Associazioni regolarmente costituite, iscritte al Registro delle Associazioni del Comune di Torino, nonché al Registro Regionale delle Associazioni di volontariato che abbiano tra i loro scopi quello della tutela degli animali, abbiano sede nella Città di Torino o che svolgano la loro attività sul territorio comunale.

4. MODALITÀ DI PARTECIPAZIONE

Per essere ammessi a partecipare i beneficiari dovranno presentare la domanda di contributo (come da MOD.1 "Facsimile della domanda di contributo") indirizzata al Comune di Torino redatta in carta intestata (non in bollo), **firmata dal legale rappresentate** e corredata dagli **allegati**. La domanda di contributo e gli allegati devono essere presentati sia in formato cartaceo, sia in formato digitale.

Alla domanda, da redigersi secondo le indicazioni di cui all'art. 7 del sopra citato Regolamento n. 373, dovranno essere **allegati**:

- 1) **il Progetto** (comprensivo del Preventivo di spesa. Vedi punto 7 del presente Bando);
- 2) dichiarazione ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. (MOD.5);
- 3) fotocopia dello Statuto (solo se non è già stato depositato presso gli uffici del Comune di Torino);
- 4) fotocopia non autenticata di un documento di identità del Legale rappresentante.

5. CASI DI NON AMMISSIBILITÀ ED ESCLUSIONE

Sarà considerata non ammissibile l'istanza che a seguito di verifica risulti:

1. incompleta dei dati richiesti;
2. presentata oltre il termine stabilito;
3. non sottoscritta dal legale rappresentante;
4. presentata da un soggetto non avente diritto al beneficio (vedere il punto 3 del presente Bando);

6. TERMINE DI PRESENTAZIONE DELLE DOMANDE DI CONTRIBUTO.

Le domande di contributo, sottoscritte dal rappresentante legale con allegata fotocopia di un documento di identità in corso di validità, dovranno pervenire presso l'ufficio **PROTOCOLLO GENERALE DELLA CITTA' DI TORINO – Piazza Palazzo di Città 1 per l'AREA AMBIENTE QUALITA' DELLA VITA E VALUTAZIONI AMBIENTALI - UFFICIO TUTELA ANIMALI**, entro le ore **12.00 del 09/11/2020**. L'Ufficio Protocollo Generale è aperto dal Lunedì al Giovedì dalle 8.30 alle 16.00, il venerdì dalle 8.30 alle 14.00.

Tutti i documenti, sia in formato cartaceo, sia in formato digitale, devono essere inseriti in busta, poi chiusa e sigillata e sulla stessa deve essere apposto il nome del mittente e la seguente intestazione: “RICHIESTA DI CONTRIBUTO ECONOMICO PER LA STERILIZZAZIONE DI GATTI FERALI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CITTADINE – ANNO 2020”.

Nel caso in cui venga richiesta ricevuta di consegna della domanda occorre presentarsi con una fotocopia del frontespizio della busta che sarà timbrata e riconsegnata al portatore.

Il recapito della busta, da presentarsi con le modalità sopra indicate, rimane ad esclusivo rischio del mittente, ove per qualsiasi motivo non giunga a destinazione in tempo utile. Non sono ammesse domande inoltrate a mezzo fax o via e-mail.

7. CONTENUTI DELLA DESCRIZIONE DEL PROGETTO DI STERILIZZAZIONE

Il Progetto dovrà contenere una descrizione dell'intervento che si intende realizzare che indichi almeno:

1) Requisiti del Beneficiario (di cui al punto 3 del presente Bando):

- obiettivi/scopi del Beneficiario;
- esperienze pregresse nell'ambito delle sterilizzazioni feline; colonie in gestione, banchetti di raccolta cibo/fondi, adozioni, altre attività inerenti le colonie feline e la tutela degli animali;
- numero di operatori catturatori di fiducia individuati dalle Associazioni e numero totale dei volontari (*curriculum* inerente alle esperienze maturate dai volontari/ operatori catturatori) che opereranno nel Progetto;
- cattura e mobilitazione (modalità e tempi), tipi di gabbie trappola utilizzate, modalità di trasporto (dalla colonia al veterinario e viceversa);

2) Programma di inserimento dei gatti più socievoli e dei gattini in famiglia:

descrivere eventuali criteri di scelta del soggetto da adottare, modalità di ricerca degli adottanti (anche tramite eventi informativi, appelli su social media come ad es. Facebook, ecc..) e degli eventuali controlli post-affido/adozione.

3) Descrizione delle colonie feline oggetto di intervento:

il progetto dovrà contenere una **scheda di dettaglio per ogni colonia** su cui si prevede di realizzare l'attività di sterilizzazione. Nelle schede di dettaglio dovranno essere indicati :

- il luogo esatto in cui è ubicata la colonia, eventualmente supportata da materiale iconografico (fotografie, piantine e simili), numero di protocollo, il nome della referente della colonia;
- il numero dei gatti che compongono la colonia e il numero di quelli da sterilizzare diviso per genere (maschio e femmina);
- precedenti interventi di sterilizzazione sulla colonia ;
- le condizioni sanitarie generali della colonia ed eventuali problemi di carattere igienico-sanitario;
- la vicinanza della colonia a scuole, ospedali o strutture socio-sanitarie;
- veterinario/studio/clinica veterinaria di riferimento per le attività di sterilizzazione della colonia;
- breve descrizione della colonia.

Per agevolare la descrizione, le voci sono state schematizzate nel MOD 2 “Facsimile Scheda di dettaglio per colonia” che è possibile compilare allegando per ogni scheda copia dell’atto di affidamento della colonia oggetto di intervento, copia della dichiarazione di presa in carico della colonia da parte dell’Associazione animalista e copia fotostatica di un documento d’identità del referente volontario di colonia.

Si rammenta che le colonie rientranti nel progetto devono essere regolarmente censite previo sopralluogo da parte dell’Ufficio Tutela Animali del Comune di Torino entro la data di scadenza di presentazione dell’istanza al presente Bando.

4) Descrizione delle modalità di intervento veterinario:

Il progetto dovrà contenere una **scheda di dettaglio riguardante le modalità di intervento veterinario** in cui dovranno essere indicate almeno le seguenti voci:

- dati del veterinario/studio/clinica veterinaria (Nome e Cognome, indirizzo della sede);
- costo medio d’ intervento di sterilizzazione;
- tipo di anestesia utilizzata (es: iniettiva, gassosa ecc ...):
- antibiotici utilizzati per l’intervento;
- tempo di degenza in giorni distinto per genere (M/F);
- breve descrizione dell’intervento eventualmente distinto per genere (M/F);
- l’inserimento del microchip ai gatti sterilizzati e la conchectomia parziale dell’orecchio al fine del riconoscimento a distanza dei soggetti sterilizzati.

5) il Bilancio preventivo di spesa, dettagliato per colonia, e cumulativo dell’intero progetto, su carta intestata e con firma del Legale rappresentante di ogni Associazione che partecipa al bando (vedi punto 8 del presente Bando e MOD.3 “Facsimile Scheda bilancio preventivo del progetto”);

8. CONTENUTI DEL PREVENTIVO DI SPESA

Nel **BILANCIO PREVENTIVO DI SPESA DELL’INTERO PROGETTO** deve essere inserito un prospetto che indichi:

alla voce **ENTRATE**:

- il contributo richiesto al Comune di Torino, (la quota di spesa che si intende coprire con il contributo del Comune non potrà superare l’80% del preventivo);
- l’importo dell’autofinanziamento;

- eventuali contributi di altri enti (istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché alle Circoscrizioni) o da parte dei membri dell'Associazione.

N.B.: nel caso in cui il bilancio individui altre entrate oltre a quelle imputabili al Comune di Torino, dovrà essere accompagnato da lettere d'intenti degli altri soggetti contributori che indichino le somme che questi si impegnano a versare nel caso in cui il progetto ottenga il contributo comunale e sia realizzato;

Alla voce USCITE:

- elenco delle spese dettagliate per colonia;
- tutte le altre spese dettagliate che l'Associazione intende sostenere per realizzare il progetto comprese tra quelle ammissibili.

Il BILANCIO PREVENTIVO dovrà essere in pareggio.

Vedere il MOD 3 “Facsimile Scheda bilancio preventivo del progetto”

9. MODIFICHE IN CORSO D'OPERA

L'eventuale necessità di modificare elementi del progetto (attività, spese previste, nomi di volontari ecc.), dovrà essere preventivamente comunicata per iscritto all'Ufficio Tutela Animali del Comune di Torino, che si riserva la facoltà di accettare le modifiche proposte sulla base delle motivazioni addotte.

La mancata comunicazione può comportare la revoca, in tutto o in parte, del contributo concesso.

10. SPESE AMMISSIBILI

Sono ammissibili, a fronte dei necessari giustificativi, le spese seguenti:

- onorari del medico o dei medici veterinari che hanno eseguito le sterilizzazioni;
- spese di degenza degli animali sterilizzati;
- spese veterinarie previste per cure connesse all'intervento di sterilizzazione;
- inserimento del microchip;
- Test FIV FELV :nel caso in cui il soggetto proponente voglia includere test FIV e FELV dovrà anche contemplare la ricollocazione dei gatti risultati positivi (ad uno o ad entrambi i test) in un luogo diverso dalla colonia e comunicarlo all'Ufficio Tutela Animali nel MOD.4, “Facsimile Scheda di cattura”, da presentare a consuntivo;
- acquisti di attrezzature (es. gabbie-trappola) limitatamente ai costi di ammortamento per un anno;
- acquisto di materiale di consumo (guanti, cibo per la cattura, ecc... da specificare);
- la quota relativa alle attività dei volontari coinvolti nel progetto, il cui ammontare non potrà superare il 5% del costo totale dell'iniziativa, fatte salve specifiche eccezionali situazioni che comportino un preponderante impiego di risorse umane, che dovranno essere oggetto di **specifica e dettagliata dichiarazione resa dal legale rappresentante del beneficiario** (i loro nomi saranno individuati nella “descrizione del progetto” di cui al Punto 7 del presente Bando).
- Spese IMPREVISTE, per un ammontare massimo del 5% del valore del progetto, le cui spese dovranno comunque essere **dettagliatamente rendicontate in fase di consuntivo**;

Non saranno ammesse spese:

- imputabili al progetto ma prive della necessaria documentazione;
- imputabili al progetto ma sostenute in data antecedente o successiva alla conclusione dello stesso.

11. MODALITÀ DI RENDICONTAZIONE

A conclusione del progetto i soggetti beneficiari dovranno presentare la **richiesta di erogazione del contributo**, recante le coordinate bancarie del beneficiario, sottoscritta dal legale rappresentante, accompagnata da una rendicontazione contenente:

- la descrizione delle modalità di svolgimento dell'intervento (attività effettuate, problemi riscontrati, variazioni in corso d'opera ecc.) eventualmente corredata da fotografie o altro materiale iconografico;
- un elenco degli animali sterilizzati con relativo numero di microchip;
- il MOD.4 "Facsimile Scheda di cattura", debitamente compilato in tutte le sue parti comprese le eventuali cure veterinarie praticate in aggiunta alla sterilizzazione validate dal veterinario che ha eseguito gli interventi, codice del microchip e relativa fustella;
- la "*Scheda di Identificazione di attestazione di registrazione ed identificazione dell'avvenuta registrazione*" del gatto prodotta dal programma ARVET, firmata in originale dal veterinario e pinzata insieme al MOD. 4 e alle restanti 5 fustelle avanzate;
- il BILANCIO CONSUNTIVO, comprensivo delle **entrate** realizzate e delle **spese** effettivamente sostenute;
- le pezze giustificative in originale, relative alle spese ammissibili di cui si richiede il rimborso;
- il MOD. 6 "*Dichiarazione sostitutiva dell'atto di notorietà*" riguardante la fase di rendicontazione.

I beneficiari dovranno presentare, a consuntivo, dettagliato rendiconto delle spese sostenute e la relativa documentazione entro **4 mesi** dalla completa realizzazione dell'iniziativa/progetto che avrà come termine il **30 giugno 2021**, nel rispetto dell'art.7, comma 1 p.to 7 del Regolamento Comunale 373.

La concessione del contributo è totalmente o parzialmente revocata, in assenza di rendicontazione oppure qualora l'iniziativa/progetto non sia realizzata nei tempi previsti o lo sia in misura difforme, anche con riferimento all'assenza di barriere architettoniche, o alla mancata assistenza alle persone svantaggiate come previsto dall'art. 9, comma 6 del Regolamento Comunale 373.

12. MODALITÀ DI EROGAZIONE

L'erogazione del contributo avverrà alla conclusione del progetto a seguito della approvazione del rendiconto di cui al punto 11 da parte dei competenti uffici comunali previa verifica di conformità.

Eventuali spese non conformi, identificate e opposte al soggetto richiedente, potranno essere decurtate dall'importo del contributo richiesto. Per le spese non conformi potrà essere consegnata documentazione integrativa entro 15 giorni dalla comunicazione di non ammissibilità da parte del Comune di Torino. A conclusione del procedimento di valutazione sarà determinata

la liquidazione del contributo con atto del Dirigente competente, per un ammontare massimo non superiore al contributo concesso.

Qualora, in sede consuntiva, le spese documentate risultino inferiori a quelle preventivate, il contributo verrà ricalcolato in maniera proporzionale alla percentuale inizialmente definita.

13. VALUTAZIONI DEI PROGETTI

I progetti pervenuti entro i termini, previa verifica della regolarità e della completezza della domanda presentata secondo quanto indicato nel precedente punto 4., saranno valutati da una Commissione appositamente costituita, che ne stilerà la graduatoria, con un punteggio massimo ottenibile di 100 punti, secondo i criteri di valutazione sotto elencati;

nel caso in cui i contributi richiesti siano superiori alla somma stanziata, saranno finanziati i progetti primi in graduatoria fino a esaurimento dei fondi.

I criteri di valutazione saranno:

- 1) Grado di efficacia e qualità degli interventi: max punti 20 secondo i seguenti sub criteri:
 - 1.1 Max punti 15 per numero maggiore di interventi su esemplari femmine su totale sterilizzazioni effettuate;
 - 1.2 Max punti 5 per numero degli operatori professionali addetti sul numero totale di quelli impegnati.
- 2) Stato delle colonie feline su cui si intende effettuare l'intervento: max punti 30 secondo i seguenti sub criteri:
 - 2.1 Max punti 10 per colonie numerose e su cui non sono mai stati fatti interventi;
 - 2.2 Max punti 10 per colonie con pregresse problematiche igienico-sanitarie;
 - 2.3 Max punti 10 per vicinanza colonie a: scuole, ospedali, strutture socio-sanitarie.
- 3) Grado di attenzione alla tutela del benessere animale: max punti 30 secondo i seguenti sub criteri:
 - 3.1 Max punti 10 per modalità e tempi di cattura e mobilizzazione;
 - 3.2 Max punti 10 per modalità di intervento veterinario;
 - 3.3 Max punti 10 per programma di inserimento dei gatti più socievoli presso una casa/famiglia.
- 4) Capacità del proponente di portare a termine il progetto: max 18 punti secondo i seguenti sub criteri:
 - 4.1 Max 13 punti per esperienze pregresse nelle attività illustrate nel progetto (curriculum);
 - 4.2 Max 5 punti per coerenza, esemplificazione e sintesi del progetto.
- 5) Ai proponenti che non abbiano ricevuto contributi dal Comune per progetti analoghi negli ultimi due anni (2018 - 2019) a partire dalla data di pubblicazione del presente Bando: max 2 punti.

Saranno valutati solamente i progetti relativi a colonie feline regolarmente censite e affidate entro la data di scadenza di presentazione dell'istanza in risposta al presente Bando.

14.RESPONSABILE DEL PROCEDIMENTO

Responsabile del procedimento è il Dirigente del Servizio Politiche per l'Ambiente – Ufficio Tutela Animali, Ing.Claudio Beltramino.

15.VARIE

Per quanto non specificatamente indicato nel presente Bando si fa riferimento al “Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici” (Regolamento n. 373) approvato con deliberazione del Consiglio Comunale in data 14 settembre 2015 (n. mecc. 2014 06210/049) esecutiva dal 28 settembre 2015, in vigore dal 1 gennaio 2016.

Per ulteriori informazioni è possibile rivolgersi a:

D.ssa Rosetta Sereno – rosetta.sereno@comune.torino.it

Sig.ra Antonella Rutigliano – anto.rutigliano@comune.torino.it

16.TRATTAMENTO DEI DATI PERSONALI

Ai sensi dell'art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018, si informa che:

- i dati personali raccolti in applicazione di quanto previsto dal presente Bando saranno trattati esclusivamente per le finalità stabilite dallo stesso e nell'ambito del procedimento ad esso relativo, in modalità manuale e informatizzata in grado di garantirne la riservatezza, e saranno conservati nei termini di legge qualora previsti, ovvero per il tempo necessario all'espletamento della pratica (salvo archiviazione se necessaria), ovvero eliminati anche su richiesta dell'interessato qualora ciò non costituisca violazione di norme;
- Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per consentire il proseguimento del procedimento; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione del rapporto.
- i dati sono trattati dagli addetti agli uffici comunali tenuti all'applicazione della procedura di cui al presente Bando;
- i singoli interessati hanno facoltà di esercitare i diritti loro riconosciuti dal Regolamento Europeo UE 2016/679;
- titolare del trattamento dati è il Comune di Torino con sede in Piazza Palazzo di Città 1 Torino, nella persona del Sindaco del Comune. Il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Franco Carcillo.

Torino,

Il Dirigente
Area Ambiente Qualità della Vita e
Valutazioni Ambientali
Dr. Gaetano Noè
(Documento firmato digitalmente)

Facsimile della domanda di contributo, da redigere su carta intestata (non in bollo) da cui risulti la denominazione dell'organizzazione o ragione sociale, l'indirizzo, il numero di codice fiscale o di partita IVA.

INFORMATIVA AI SENSI DELL'ART. 13 DEL REGOLAMENTO EUROPEO UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018: i dati personali raccolti attraverso l'istanza saranno trattati in modalità manuale e informatizzata in grado di garantire la riservatezza dei dati forniti ed esclusivamente per le finalità e nell'ambito del procedimento relativo alla concessione di contributi da parte della Città di Torino. Il conferimento dei dati richiesti è obbligatorio per consentire il proseguimento del procedimento; l'eventuale rifiuto di fornire tali dati potrebbe comportare la mancata prosecuzione del rapporto. I dati forniti sono trattati esclusivamente per il servizio richiesto e sono conservati nei termini di legge qualora previsti, ovvero per il tempo necessario all'espletamento della pratica (salvo archiviazione se necessaria) ovvero eliminati anche su richiesta dell'interessato qualora ciò non costituisca violazione di norme. I dati sono trattati all'interno dell'Unione Europea. I dati personali non saranno comunicati a terzi. gli interessati possono avvalersi, ove applicabili, dei diritti di accesso (art. 15), di rettifica (art. 16), di cancellazione (art. 17), di limitazione (art. 18), di notifica (art. 19), di portabilità (art. 20), di opposizione (art. 21). La Città non utilizza modalità di trattamento basate su processi decisionali automatici (art. 22). Tutti i diritti sono esercitabili in qualsiasi momento ricorrendo ai recapiti sottoindicati. Il titolare del trattamento dei dati è il Comune di Torino, con sede in Piazza Palazzo di Città 1 Torino, nella persona del Sindaco del Comune. Il Responsabile della Protezione Dati è il dott. Franco Carcillo, via Meucci 4, 10121 Torino, e-mail: rpd-privacy@comune.torino.it In ultima istanza, oltre alle tutele previste in sede amministrativa o giurisdizionale, è ammesso comunque il reclamo all'[Autorità Garante](#), nel caso si ritenga che il trattamento avvenga in violazione del Regolamento citato.

Luogo e data

All'Ufficio Protocollo Generale Della Città di Torino – Piazza Palazzo di Città 1
per l'Area ambiente– Servizio Politiche Per L'Ambiente – Ufficio Tutela Animali
10122 TORINO

Oggetto: domanda di contributo per il progetto _____

Il/La sottoscritto/a _____, nato/a a _____ (prov.) _____, il ___/___/___, in qualità di legale rappresentante dell'Ente/Comitato/Associazione _____ (indicare denominazione o ragione sociale), avente sede Legale in _____ e codice fiscale o partita IVA, _____

a conoscenza di quanto prescritto dall'art. 76 D.P.R. 445 del 28 dicembre 2000 sulla responsabilità penale cui può andare incontro in caso di dichiarazioni mendaci e falsità in atti,

chiede

l'assegnazione di un contributo di Euro _____ a parziale copertura delle spese previste per la realizzazione del progetto in oggetto e descritto in allegato e che comunque non potrà superare l'80% del preventivo, salvo casi eccezionali adeguatamente motivati. Per lo svolgimento di tutta l'iniziativa si prevede una spesa complessiva di Euro _____ .

e dichiara:

- che l'Ente/Comitato/Associazione _____ :
 - si è costituita in data _____;
 - ha sede o svolge attività sul territorio comunale ed è iscritta nel Registro delle Associazioni del Comune di Torino o nel Registro Regionale delle organizzazioni di volontariato;
 - non ha pendenze di carattere amministrativo nei confronti della Città;
 - ai sensi dell'art. 86 comma 2 dello Statuto della Città di Torino, l'eventuale attività commerciale svolta non è preminente rispetto ai fini sociali;
 - svolgerà l'attività descritta nel progetto in assenza di barriere architettoniche. In alternativa, sarà fornita assistenza continua alle persone svantaggiate al fine di favorirne la partecipazione, anche con ausili per lo spostamento;

- che per il progetto di sterilizzazione in oggetto

☐ non ha richiesto alcun finanziamento ad altri Enti Pubblici, istituti di credito, fondazioni o imprese private, nonché Circoscrizioni

☐ ha richiesto un ulteriore finanziamento da _____ (indicare Enti pubblici, Istituti di credito, Fondazioni o Imprese private, altri Settori della Città di Torino, incluse le Circoscrizioni) per l'importo pari a Euro _____;

- di impegnarsi a presentare a consuntivo, dettagliato rendiconto di tutte le spese sostenute e relativa documentazione, nonché dichiarazione di tutte le entrate e finanziamenti effettivamente percepiti *entro* 4 mesi dalla completa realizzazione del progetto, salvo motivate eccezioni (N.B.: la richiesta del saldo del contributo e il rendiconto dovranno riportare le stesse voci del preventivo);

- che il contributo

☐ è soggetto alla ritenuta IRPEG del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/73 in quanto _____

☐ non è soggetto alla ritenuta IRPEG del 4% prevista dall'art. 28 D.P.R. 600/73 in quanto _____

(N.B.: sono da indicare in modo preciso i motivi dell'esenzione; infatti l'art. 28 del D.P.R. 600 prevede l'obbligo per gli Enti pubblici dell'applicazione della ritenuta ai contributi da erogarsi a favore d'impres; l'esenzione di tale ritenuta è invece prevista da altre norme che variano a seconda del tipo d'organizzazione o di attività cui si riferiscono);

- che l'Associazione richiedente non ha scopo di lucro, e che nell'ambito dell'attività per la quale viene richiesto il contributo non ci sarà recupero dell'IVA pagata ai fornitori (solo se il contributo NON è soggetto alla ritenuta IRPEG del 4%);

- che lo scopo dell'Associazione richiedente è _____

come indicato nel proprio Statuto, già depositato presso _____ e tuttora vigente (solo se tale atto è già depositato);

- di essere a conoscenza di quanto previsto nel Regolamento Comunale n° 373 - "Regolamento delle modalità di erogazione di contributi e di altri benefici economici"

A tal fine allega:

- **il Progetto (vedi punto 7 del Bando);**
- dichiarazione ai sensi dell'articolo 6 comma 2 della Legge 122/2010 e s.m.i. ;
- fotocopia dello Statuto (solo se non è già stato depositato presso gli uffici della Pubblica Amministrazione);
- fotocopia non autenticata di un documento di identità in corso di validità del legale rappresentante.

In fede,

Firma del legale rappresentante

Facsimile della scheda di dettaglio per colonia, da redigere su carta intestata (non in bollo) da cui risulti la denominazione dell'organizzazione o ragione sociale, l'indirizzo, il numero di codice fiscale o di partita IVA.

Colonia n° 1

Ubicata in via/c.so/p.zza _____ n _____

Protocollo n. _____ del _____

Referente (nome e cognome) _____

**allegare:*

- la prima pagina del modulo di censimento della colonia;
- la dichiarazione di presa in carico da parte dell'Associazione;
- copia fotostatica del documento d'identità del referente volontario di colonia

GATTI PRESENTI IN COLONIA N° _____

GIA' STERILIZZATI N° GATTI _____, DI CUI:

maschi n° _____

femmine n° _____

DA STERILIZZARE N° GATTI _____, DI CUI:

FEMMINE	N° _____
MASCHI	N° _____

1) La colonia è stata oggetto di precedenti interventi di sterilizzazione?

NO SI quando? _____

2) La colonia presenta pregresse problematiche igienico-sanitarie?

NO SI quali? _____

3) La colonia è vicina a scuole, ospedali, strutture socio-sanitarie?

NO SI quali? (nome e indirizzo) _____

4) Nome e Cognome del Veterinario/Clinica di riferimento per la colonia

5) Breve descrizione della colonia: _____

data inizio sterilizzazione _____

data fine sterilizzazione _____

Colonia n° _____

Ubicata in via/c.so/p.zza _____ n _____

Protocollo n. _____ del _____

Referente (nome e cognome) _____

**allegare:*

- *la prima pagina del modulo di censimento della colonia;*
- *la dichiarazione di presa in carico da parte dell'Associazione;*
- *copia fotostatica del documento d'identità del referente volontario di colonia*

GATTI PRESENTI IN COLONIA N° _____

GIA' STERILIZZATI N° GATTI _____, DI CUI:

maschi n° _____

femmine n° _____

DA STERILIZZARE N° GATTI _____, DI CUI:

FEMMINE	N° _____
MASCHI	N° _____

1) La colonia è stata oggetto di precedenti interventi di sterilizzazione?

NO SI quando? _____

2) La colonia presenta pregresse problematiche igienico-sanitarie?

NO SI quali? _____

3) La colonia è vicina a scuole, ospedali, strutture socio-sanitarie?

NO SI quali? (nome e indirizzo) _____

4) Nome e Cognome del Veterinario/Clinica di riferimento per la colonia

5) Breve descrizione della colonia: _____

data inizio sterilizzazione _____

data fine sterilizzazione _____

Facsimile scheda del bilancio preventivo di spesa, da redigere su carta intestata (non in bollo) da cui risulti la denominazione dell'organizzazione o ragione sociale, l'indirizzo, il numero di codice fiscale o di partita IVA.

ENTRATE

- contributo richiesto al Comune di Torino	€ _____
- autofinanziamento dell'Associazione	€ _____
- <i>eventuale</i> contributo di altri enti	€ _____
- <i>eventuale</i> contributo da parte dei membri dell'Associazione	€ _____
.....	
.....	
.....	
- TOTALE ENTRATE	€ _____

USCITE

A) Dettaglio per colonia:

Colonia n° 1, Via/Corso _____

n° gatti da sterilizzare _____ di cui femmine n° _____ e maschi n° _____

sterilizzazioni € _____

microchip€ _____

.....

.....

.....

Totale spese per colonia 1 € _____

Colonia n° _____, Via/Corso _____

n° gatti da sterilizzare _____ di cui femmine n° _____ e maschi n° _____

sterilizzazioni € _____

microchip€ _____

.....

.....

.....

Totale spese per colonia _____ € _____

Colonia n° _____, Via/Corso _____

n° gatti da sterilizzare _____ di cui femmine n° _____ e maschi n° _____

sterilizzazioni € _____

microchip€ _____

.....

.....

.....

Totale spese per colonia _____ € _____

Totale A

€ _____

B) Altre spese ammissibili:

acquisto di attrezzature € _____

acquisto di materiale di consumo € _____

rimborso spese attività dei volontari, 5% del valore del progetto € _____

spese impreviste, 5% del valore del progetto € _____

.....

.....

.....

Totale B € _____

TOTALE USCITE (A + B) € _____

.....

Firma del Legale rappresentante

DICHIARAZIONE SOSTITUTIVA DELL'ATTO DI NOTORIETA'

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Dichiarazione finalizzata all'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010¹

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

DICHIARA²

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di dichiarazioni non veritiere e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018).

LUOGO E DATA**FIRMA DEL DICHIARANTE***

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

¹ **Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:** "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società

² **barrare, a seconda dei casi, una delle 2 dichiarazioni**

(art. 47 e art. 38 del D.P.R. 28 dicembre 2000, n. 445)

esente da bollo ai sensi dell'art. 37 D.P.R. 445/2000

Dichiarazione finalizzata all'erogazione di contributi, sovvenzioni, sussidi, ausili finanziari e vantaggi economici in applicazione dell'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010¹

BANDO PUBBLICO PER L'ASSEGNAZIONE DI CONTRIBUTI AD ASSOCIAZIONI DI TUTELA DEGLI ANIMALI, A SOSTEGNO DI PROGETTI DI STERILIZZAZIONE DI GATTI FERALI APPARTENENTI ALLE COLONIE FELINE CITTADINE- ANNO 2019.

DICHIARAZIONE DA PRESENTARE CONTESTUALMENTE ALLA RICHIESTA DI EROGAZIONE DEL CONTRIBUTO

Il/La Sottoscritto/a _____

Nato/a a _____ Prov. _____ il _____

Residente a _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____

In qualità di legale rappresentante della:

Denominazione _____

sede legale in _____ Prov. _____ Via _____

Cod. Fisc. _____ Part. IVA _____

D I C H I A R A ²

che la partecipazione agli organi collegiali dell'ente e la titolarità degli organi dello stesso è conforme alle disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010

che le disposizioni di cui all'art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in Legge 122/2010 non si applicano a _____ con sede legale in _____ via _____ n. _____ in quanto

dichiara inoltre di:

- essere consapevole delle sanzioni penali, in caso di **dichiarazioni non veritiere riguardanti la rendicontazione di cui all'art. 11 del Bando** e di falsità negli atti e della conseguente decadenza dai benefici di cui agli artt. 75 e 76 del DPR 445/2000;
- essere informato che i dati personali raccolti saranno trattati, anche con mezzi informatici, esclusivamente per il procedimento per il quale la dichiarazione viene resa (art. 13 del Regolamento Europeo UE 2016/679 in vigore dal 25/05/2018).

LUOGO E DATA _____

FIRMA DEL DICHIARANTE* _____

* La dichiarazione è sottoscritta dall'interessato in presenza del dipendente addetto, oppure sottoscritta e inviata assieme alla fotocopia del documento di identità via fax, a mezzo posta ordinaria o elettronica o tramite un incaricato (art. 38 D.P.R./2000).

¹ **Art. 6, comma 2, del D.L. 78/2010, convertito con modificazioni in L. 122/2010:** "...la partecipazione agli organi collegiali, anche di amministrazione, degli enti, che comunque ricevono contributi a carico delle finanze pubbliche, nonché la titolarità di organi dei predetti enti è onorifica; essa può dar luogo esclusivamente al rimborso delle spese sostenute ove previsto dalla normativa vigente; qualora siano già previsti i gettoni di presenza non possono superare l'importo di 30 euro a seduta giornaliera. La violazione di quanto previsto dal presente comma determina responsabilità erariale e gli atti adottati dagli organi degli enti e degli organismi pubblici interessati sono nulli. Gli enti privati che non si adeguano a quanto disposto dal presente comma non possono ricevere, neanche indirettamente, contributi o utilità a carico delle pubbliche finanze, salva l'eventuale devoluzione, in base alla vigente normativa, del 5 per mille del gettito dell'imposta sul reddito delle persone fisiche. La disposizione del presente comma non si applica agli enti previsti nominativamente dal D.Lgs. 300/1999 e dal D.Lgs. 165/2001, e comunque alle università, enti e fondazioni di ricerca e organismi equiparati, alte camere di commercio, agli enti del servizio sanitario nazionale, agli enti indicati nella tabella C della legge finanziaria ed agli enti previdenziali ed assistenziali nazionali, alle ONLUS, alle associazioni di promozione sociale, agli enti pubblici economici individuati con decreto del Ministero dell'economia e delle finanze su proposta del Ministero vigilante, nonché alle società

² **barrare, a seconda dei casi, una delle 2 dichiarazioni**